

Rivitalizziamo la vita dell'Ordine

di Massimo Favilla*

Due domande, tre priorità. Il presidente Massimo Favilla indica a 30giorni le esigenze professionali più sentite in quel di Novara. Il rilancio delle relazioni e la ricerca di nuovi sbocchi professionali sono una priorità locale e nazionale.



● PRIORITÀ PROVINCIALI

Da sinistra
a destra:
Elena Costanti,
consigliere
Alberto Borella,
consigliere
Giorgio Neri,
vicepresidente
Massimo Favilla,
presidente
Luigi Carella,
tesoriere
Gilberto Mancin,
revisore dei
conti
Ivana Giacomini,
segretario

1. **Aggregazione degli iscritti attraverso sistemi di comunicazione** che stimolino l'interesse comune, superino i gap intergenerazionali e tra i diversi segmenti professionali.
2. **Recupero da parte dell'Ordine della visibilità pubblica**, in funzione della promozione professionale dei medici veterinari.
3. **Necessità di rappresentare un riferimento verso sbocchi professionali esterni** alla concezione tradizionale su cui si articola la professione, ossia verso ambiti multidisciplinari nei quali la Categoria fatica ad inserirsi.

PRIORITÀ PER LA FNOVI

1. **Maggior coinvolgimento dei Consigli degli Ordini** in manifestazioni pubbliche su temi d'attualità, riunioni di studio, seminari ecc. interni alla Fnovi, in modo da favorire scambi e contatti che contribuiscano a rivitalizzare le istituzioni provinciali, troppo isolate e spesso poco motivate.
2. **Individuazione di sbocchi professionali esterni alla concezione tradizionale** in cui si articola la Veterinaria, in ambiti multidisciplinari nei quali la Categoria fatica ad inserirsi e avviare iniziative finalizzate all'apertura di nuove aree di competenza nonché al recupero di segmenti professionali perduti.
3. **Potenziamento della figura del Medico Veterinario** Pubblico e Privato convenzionato attraverso iniziative di pubbliche relazioni gestite dalla Fnovi (ad esempio mediante un apposito Ufficio), che promuovano la conoscenza delle attività professionali svolte e ne tutelino la preminenza del ruolo e del merito, con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, di fronte alle ormai troppo frequenti invasioni mediatiche di Istituzioni, che comunque rivestono compiti importanti ma differenti e certamente non scientificamente al livello di quelli erogati dai Servizi delle Asl, a tutela del consumatore.

*Presidente Ordine dei veterinari di Novara